Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2022, n. 17-5452

Destination Management Organization Visit Piemonte S.c.r.l. (DMO Piemonte S.c.r.l.). Assemblea del 3 agosto 2022. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione prot. n.22511 del 18 luglio 2022, con la quale è convocata per il giorno 3 agosto 2022 l'Assemblea dei Soci di Destination Management Organization Visit Piemonte S.c.r.l. (DMO Piemonte S.c.r.l.), società operante in regime di "in house providing" ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 (iscritta al relativo elenco ANAC in data 30 gennaio 2019), controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 98,56%, in forza della D.G.R. n. 44-2724 del 29 dicembre 2020, e partecipata da Unioncamere Piemonte per l'1,44% con il seguente ordine del giorno:

Nomina del Direttore Generale e determinazione del relativo trattamento retributivo, ai sensi dell'art .14.3 del vigente Statuto.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 14.3 lettera e) dello Statuto approvato con D.G.R n. 12-8378 dell'8 febbraio 2019 spetta all'Assemblea dei soci "la nomina e la revoca del Direttore Generale e la fissazione del relativo trattamento retributivo nei limiti previsti dall'ordinamento vigente nonché il suo inquadramento nell'organigramma, su proposta dell'organo amministrativo";
- ai sensi dell'art. 18.8 dello Statuto vigente "Il Direttore Generale, scelto tra soggetti con esperienza lavorativa dirigenziale almeno triennale nel settore dell'offerta turistica, sovrintende alla gestione della Società, curandone, in particolare, il miglioramento dell'assetto organizzativo ed avendo altresì cura che lo svolgimento delle operazioni e dei servizi perseguano obiettivi di massima efficacia ed efficienza, secondo gli indirizzi formulati dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il compenso riconosciuto al Direttore, comprensivo della quota parte legata al raggiungimento di obiettivi e risultati gestionali, non può eccedere i limiti previsti dall'ordinamento vigente";
- il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 13 luglio 2022, alla luce dell'esito dei lavori della Commissione, propone all'Assemblea dei soci, quale Direttore Generale di DMO Piemonte, il dott. Alessandro Zanon, come da documentazione agli atti, in quanto risulta il candidato più idoneo a ricoprire il ruolo per la consolidata esperienza pluriennale a livello dirigenziale di gestione e organizzazione di imprese e società pubbliche e/o private, di promozione turistica, territoriale e/o agroalimentare con rilievo nazionale e internazionale, nonché nell'organizzazione e gestione di grandi eventi in ambito sportivo e congressuale.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente alla nomina quale Direttore Generale di DMO Piemonte, del dott. Alessandro Zanon, come da proposta del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 14.3 lettera e) dello Statuto vigente.

Dato atto altresì che con la nomina del Direttore Generale deve essere determinato il relativo trattamento retributivo, deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 14.3 lettera e) dello Statuto.

Visto l'art. 7 c. 1 della L.R.2/2010, ai sensi del quale "Il trattamento retributivo massimo complessivo, comprensivo della quota legata al raggiungimento di obiettivi di miglioramento gestionale, spettante ai Direttori Generali delle società di capitali controllate dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2359 C.C. non può eccedere quello riconosciuto ai direttori regionali ovvero, se superiore, il minimo previsto, per i dirigenti, dal contratto collettivo di categoria di appartenenza del settore di attività della società di riferimento".

Visto l'art. 7 c. 2 della citata L.R.2/2010, ai sensi del quale una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali del compenso spettante ai Direttori Generali va corrisposta al raggiungimento di obiettivi di miglioramento gestionale coerenti con quelli da stabilirsi per gli amministratori esecutivi, legati al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici.

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma settimo, del D.Lgs. 175/2016: "Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95".

Dato che, ai sensi dell'art. 4, comma quarto, secondo periodo del richiamato decreto legge n. 95/2012, il costo annuale per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'ottanta per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Dato atto che sul punto dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale n. 14/2016, DMO Piemonte S.c.r.l. è stata istituita mediante la fusione e la trasformazione dell'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) S.C.P.A, e di Sviluppo Piemonte S.r.l. e che, con delibera di Giunta n. 28-4502 del 29 dicembre 2016, in data 30/12/2016 è stata deliberata la trasformazione di Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. in DMO Piemonte S.c.r.l., Società consortile a responsabilità limitata, avente effetti giuridici a partire dal 3/1/2017 e che, pertanto, non è possibile definire un valore di riferimento per l'anno 2013:
- il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 13 luglio 2022, propone per il Direttore Generale "un compenso annuo lordo pari a Euro 93.808,00, con eventuali premi commisurati agli obiettivi raggiunti, nel rispetto delle norme vigenti e comunque non superiore a quello di un Dirigente di Settore della Regione Piemonte";
- con nota del Settore Indirizzi e controlli società partecipate, prot. n. 23153 del 21.7.2022 sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla proposta dell'importo annuo lordo onnicomprensivo del compenso, sulla base del disposto dell'art. 7 comma 2 della L.R.2/2010;
- conseguentemente il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 25 luglio 2022, prot. n. 23625 del 25.7.2022, ha precisato, ad integrazione di quanto precedentemente deliberato, che il trattamento retributivo massimo complessivo proposto per il nuovo Direttore Generale è pari a Euro 120.000,00, di cui una quota pari al 30% andrà corrisposta al raggiungimento di obiettivi gestionali, che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- il trattamento retributivo proposto dal Consiglio di Amministrazione può essere approvato in quanto coerente con la normativa in materia.

Ritenuto di esprimersi favorevolmente, verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi, alla proposta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2022, ai sensi dell'art. 14.3 lettera e) dello Statuto vigente, di corrispondere al Direttore Generale un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari a Euro 120.000,00 configurando una parte di tale importo, pari al 30%, quale remunerazione incentivante, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione di specifici obiettivi gestionali che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

## delibera

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di Destination Management Organization Visit Piemonte S.c.r.l. (DMO Piemonte S.c.r.l.) del 03/08/2022 l'indirizzo di:
  - esprimersi favorevolmente alla nomina del dott. Alessandro Zanon quale Direttore Generale di DMO Piemonte, proposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 14.3 lettera e) dello Statuto;
  - esprimersi favorevolmente al relativo compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad Euro 120.000,00, proposto dal Consiglio di Amministrazione, configurando una parte di tale importo, pari al 30%, quale remunerazione incentivante, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione di specifici obiettivi gestionali definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato